



TEAM L.A.P.E

ROAD SIGNS CLASSIFICATION

REFERENTE: FABIO NARDUCCI TAG: APPRENDIMENTO



TEAM

Link Repository GitHub: https://github.com/EDesimone12/Road_Signs_Classification.git



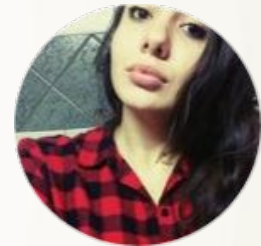
Eugenio De Simone



Andrea Squillante



Paolo Dello Buono



Lucia Gaeta





TECNOLOGIE UTILIZZATE:

-TensorFlow



-Keras



-Google Colab



INDICE DOCUMENTAZIONE

- 1. Panoramica del progetto**
- 2. PEAS**
- 3. Agente**
- 4. Algoritmo**
 - 3.1 Dataset**
- 5. Demo del progetto**





1. Panoramica del progetto

Perché?

In un mondo in cui l'intelligenza artificiale fa da padrone, per muoversi per strada in sicurezza e in modo intelligente, una delle attività necessarie è proprio quella di fornire un servizio che permetta di classificare i segnalatori stradali che ci circondano. Per questo motivo la nostra scelta è ricaduta sulla classificazione in particolare delle segnalazioni principali che ritroviamo tutti i giorni nelle nostre città, quali limiti di velocità, stop, semafori e segnaletica pedonale.

Cosa fa?

Il progetto consiste in un algoritmo di classificazione di immagini di cartelli stradali e semafori. Fornendo un'immagine è possibile capire l'appartenenza di quest'ultima alle classi presenti all'interno del nostro dataset.





2. PEAS

PERFORMANCE

Immagini correttamente classificate/immagini totali.

ENVIRONMENT

Dataset (apprendimento).
Collezione di immagini (applicazione).

ACTUATORS

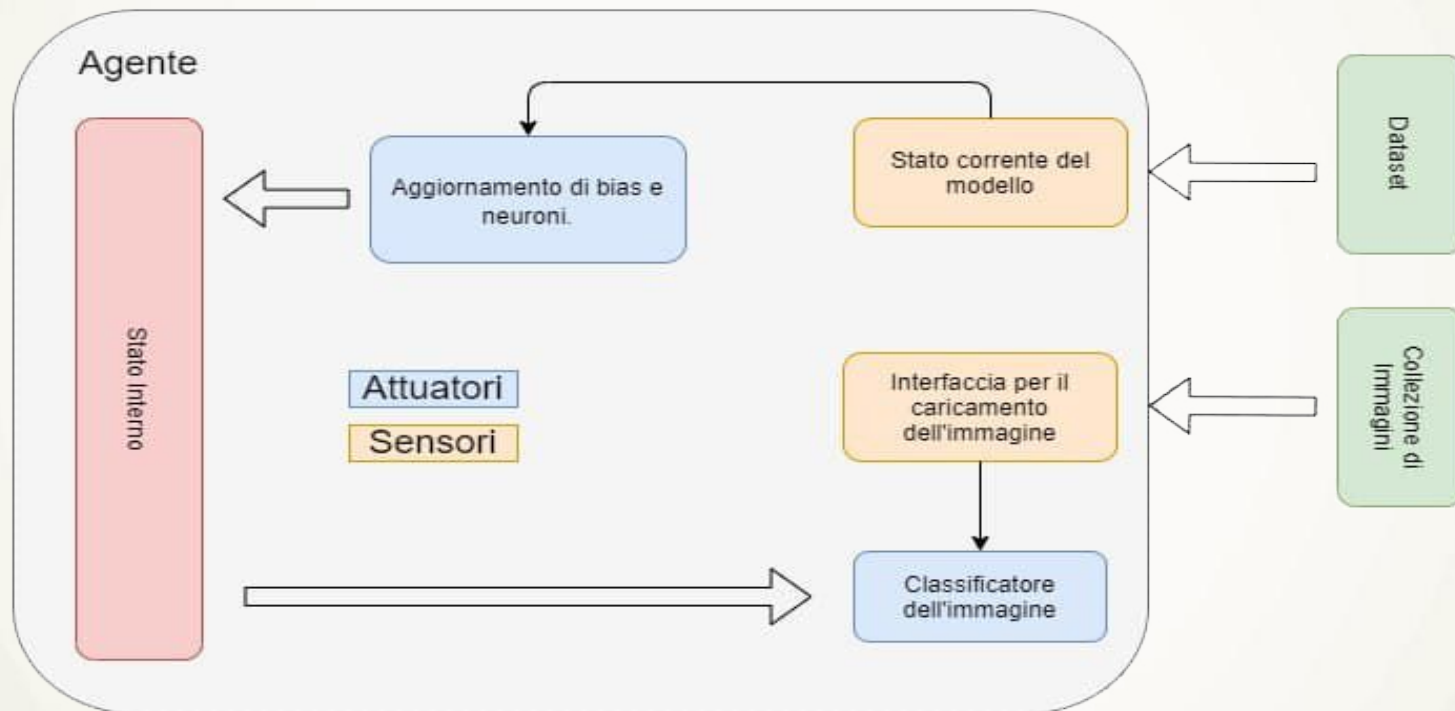
Aggiornamento di bias e neuroni.
Classificatore dell'immagine.

SENSORS

Stato corrente del modello.
Interfaccia per il caricamento dell'immagine.



3. Agente





3. ALGORITMO

La nostra scelta.

Abbiamo deciso di usare una rete neurale convoluzionale perché è più adatta alla classificazione di immagini.

Perché più adatta?

Le CNN sono progettate per riconoscere dei pattern visivi in modo diretto e non richiedono molto preprocessing o comunque ne richiedono una quantità molto limitata. Lo scopo dello strato di Convoluzione è quello di estrarre le features: sono le caratteristiche significative delle immagini, usate per poi calcolare i match tra i punti caratteristici in fase di apprendimento. Si cercano di individuare dei pattern, come ad esempio curve, angoli, circonferenze o quadrati raffigurati in un'immagine con elevata precisione.





Definizione dei layers :

#Layers definition

```
model = Sequential()  
model.add(Conv2D(128, kernel_size=(3, 3), activation='relu', input_shape=X_train.shape[1:]))  
model.add(MaxPool2D(pool_size=(2, 2)))  
model.add(Flatten())  
model.add(Dense(128, activation='relu'))  
model.add(Dropout(rate=0.25))  
model.add(Dense(4, activation='softmax'))
```

#Compilation of the model

#categorical_crossentropy(multiclass classification problems)

#Optimizer Adaptive Moment lr=0.001

```
model.compile(loss='categorical_crossentropy', optimizer='adam', metrics=['acc'])
```

```
(210, 224, 224, 3) (90, 224, 224, 3) (210, 4) (90, 4)
```

```
history = model.fit(X_train, y_train, batch_size=64, epochs=50, validation_data=(X_test, y_test))
```





Definizione dei layers :

Conv2D: Conv2D: Il layer di convoluzione che si occupa di estrarre le features ed attraverso il kernel (la matrice) con cui viene convoluto l'input per ottenere una Feature Map.

MaxPool2D: si occupa di calcolare il valore massimo o comunque il più grande per ciascuna feature map. Quindi crea una rappresentazione che comprenda i valori più presenti.

Flattern: è il layer che si occupa di rimuovere tutte le dimensioni dopo i layer di convoluzione (Conv2D e MaxPool2D) tranne una.

Dropout: dei neuroni selezionati in maniera randomica vengono ignorati durante l'allenamento.

Dense: è un layer composto da n neuroni, in cui gli input vengono pesati e assieme al bias vengono trasferiti attraverso la funzione di attivazione all'output.





3.1 DATASET

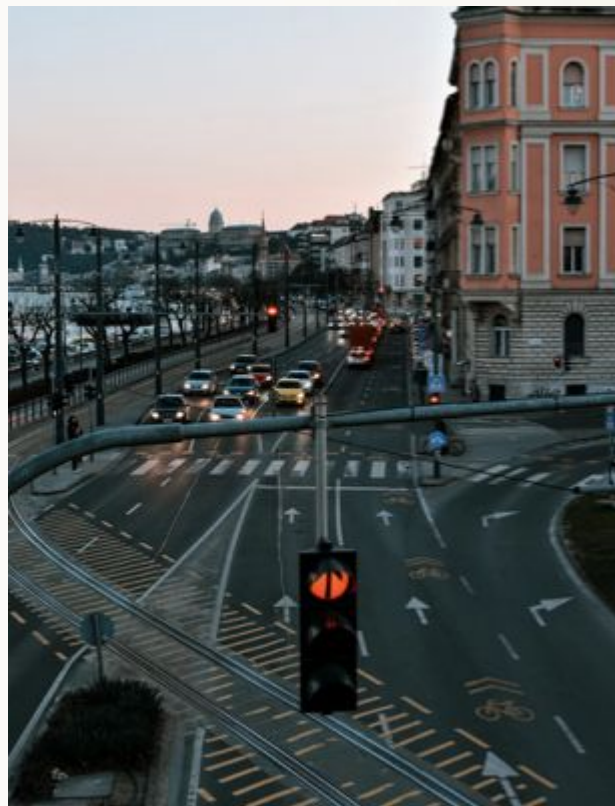
Nel nostro dataset sono presenti 876 immagini.

Comprende 4 tipi di immagini: semafori, segnali di limiti di velocità, stop e segnaletica per l'attraversamento pedonale.

Il dataset presenta una maggiore presenza di immagini di segnali di limiti di velocità quindi abbiamo ridotto il numero delle immagini di questo tipo.

Questa soluzione è stata adottata per ridurre l'overfitting.

Ad ogni immagine è associato un file xml.



3.1 DATASET

```
<annotation>
  <folder>images</folder>
  <filename>road2.png</filename>
  <size>
    <width>306</width>
    <height>400</height>
    <depth>3</depth>
  </size>
  <segmented>0</segmented>
  <object>
    <name>trafficlight</name>
    <pose>Unspecified</pose>
    <truncated>0</truncated>
    <occluded>0</occluded>
    <difficult>0</difficult>
    <bndbox>
      <xmin>144</xmin>
      <ymin>270</ymin>
      <xmax>174</xmax>
      <ymax>352</ymax>
    </bndbox>
  </object>
</annotation>
```

Il tag `<name>` corrisponde alla categoria dell'immagine. Nel nostro dataset ci sono 4 categorie: trafficlight, stop, speedlimit e crosswalk.

Corrispondono alle coordinate in cui si trova il segnale all'interno dell'immagine.



4. DEMO DEL PROGETTO

Abbiamo realizzato una demo del progetto che permette di caricare un'immagine, la rete la classificherà e fornirà in output la classe corrispondente.

Abbiamo utilizzato come strumento per la creazione della demo Google Colab.

Di seguito il link alla cartella condivisa contenente i file necessari per l'esecuzione della demo ed un notebook.

All'interno del notebook vi saranno le istruzioni da eseguire per eseguire la demo.

Link Demo: <https://drive.google.com/drive/folders/1QaQwaleBoeAiYNQp10by6fXdrhDrbhWK?usp=sharing>



END!

